



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NELSON MANDELA

RMIC8FW00E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NELSON MANDELA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004345** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2024** con delibera n. 198*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. Nelson Mandela è ubicato a Roma nel territorio Bravetta-Pisana del Municipio XII, Distretto 24°. È situato tra due grandi parchi naturali, Villa Pamphili e Valle dei Casali, ed è ben collegato al centro della città. La zona urbanistica di riferimento è tra quelle meno densamente popolate del Municipio; negli ultimi anni è stata oggetto comunque di un grande investimento residenziale da parte del Comune di Roma e quindi è sempre più abitata da coppie giovani e da immigrati. La percentuale di famiglie non italofone, sul totale della popolazione, sembra essere più alta delle altre aree urbanistiche del Municipio. I monumenti storici Forte Bravetta, all'interno del quale è presente Villa York, e degli Orti di Guerra rappresentano elementi di valorizzazione della memoria storica. Nel quartiere sono presenti alcuni circoli sportivi privati, una dislocazione del Ministero di Grazia e Giustizia, un polo ospedaliero di ricerca e riabilitazione, l'Istituto San Raffaele, la sede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, in via degli Aldobrandeschi n. 190, e la parrocchia di Santa Maria della Perseveranza. Nella zona Pisana-Bravetta sono presenti, inoltre, una biblioteca comunale in via Longhena, una piscina comunale, associazioni sportive comunali, centri sportivi privati, centri commerciali, parchi giochi privati (via dei Capasso, via della Pisana e via Longhena) e due centri per anziani (via dei Capasso e via Longhena). Ad oggi emerge ancora una rete viaria che andrebbe adeguatamente potenziata, nonché la mancanza di luoghi e/o spazi pubblici d'intrattenimento, di formazione e di aggregazione per i ragazzi e le ragazze. La presenza di numerose associazioni culturali e di volontariato rappresenta una componente essenziale del complesso sistema di **governance** territoriale del sistema di educazione e formazione delle nuove generazioni che vede la scuola operare in virtuosa sinergia con le altre agenzie educative preposte all'apprendimento non formale ed informale (Municipio, ASL Roma 3, Oratori ...). Il Municipio XII Roma Capitale è promotore di progetti culturali, sportivi e ambientali rivolti agli alunni dell'Istituto (La Mappa della Città Educante). La scuola è vissuta come luogo di socialità, di aggregazione e di presidio



del diritto costituzionale all'istruzione.

Dai dati più recenti del questionario studenti INVALSI si evince uno status socioeconomico e culturale delle famiglie nel complesso medio-alto, cui si affianca una percentuale di alunni con famiglie svantaggiate. La presenza di un significativo numero di alunni stranieri e di alunni con disabilità e BES, rappresenta un'opportunità di arricchimento umano e professionale, nonché di scambio culturale, attuabile attraverso molteplici strategie rivolte al consolidamento dei valori irrinunciabili di solidarietà, accoglienza, inclusione, in cui l'Istituto è fortemente impegnato. I protocolli di accoglienza e di inclusione, pertanto, assumono un ruolo fondamentale per la crescita umana e l'inserimento sociale e lavorativo delle future generazioni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, P.T.O.F., dell'IC. "Nelson Mandela" costituisce il documento progettuale fondamentale che la scuola ha adottato nell'ambito dell'Autonomia Scolastica. Esso ha avuto come riferimento l'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico 2021/22 (prot. n.3866 del 30/09/2021), è stato deliberato nel collegio docenti del **21/10/2021** (delibera n. 32) e approvato nel Consiglio di Istituto del **16/11/2021** (delibera n. 152). Ultima revisione con delibera **n. 36** del Collegio dei Docenti del **14/11/2024** e con delibera **n. 198** del Consiglio di Istituto del **15/11/2024** (Atto di Indirizzo prot. n. 4345 del 17/09/2024). E' stato progettato avendo sempre come punto di riferimento sia le Indicazioni Nazionali per il curricolo sia la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". La Legge, infatti, ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa che ha una durata triennale, anche se potrà essere adattato annualmente entro il mese di ottobre sulla base di nuove esigenze dell'utenza, nuovi bisogni, impliciti ed espliciti, del territorio, della valutazione delle azioni e dei processi attivati l'anno precedente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NELSON MANDELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FW00E
Indirizzo	VIA DEI TORRIANI 44 ROMA 00164 ROMA
Telefono	0666000349
Email	RMIC8FW00E@istruzione.it
Pec	rmic8fw00e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnelsonmandela.edu.it

Plessi

ILDEBRANDO PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8FW01B
Indirizzo	VIA DEI BRUSATI, 55 ROMA 00163 ROMA

PRIMARIA ANGELO CELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FW01L
Indirizzo	VIA TORRIANI 44 ROMA 00164 ROMA
Numero Classi	11



Totale Alunni	231
---------------	-----

PRIMARIA ILDEBRANDO PIZZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8FW02N
--------	------------

Indirizzo	VIA DELLA PISANA, 168 ROMA 00163 ROMA
-----------	---------------------------------------

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	198
---------------	-----

SECONDARIA I GRADO R. VILLORESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8FW01G
--------	------------

Indirizzo	VIA DELLA PISANA 306 ROMA 00163 ROMA
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	413
---------------	-----

Approfondimento

Costituitosi nel 2012, l'Istituto Comprensivo "Nelson Mandela" è articolato in tre plessi ospitanti sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e scuola secondaria di I grado. L'Istituto ha una popolazione scolastica di circa 895 alunni: 72 all'infanzia di cui 5 EH, 440 alla primaria di cui 24 EH e 383 alla secondaria di primo grado di cui 15 EH. Il Plesso Centrale Angelo Celli è ubicato in Via dei Torriani n. 44, Roma. I tre plessi sono sostanzialmente vicini e facilmente raggiungibili: 1) scuola primaria "A. Celli", 2) scuola dell'infanzia e primaria "I. Pizzetti", 3) scuola secondaria di 1° grado "R. Villoresi". La sede del plesso "Angelo Celli" è un edificio d'epoca, inizio Novecento, silenzioso e appartato, con aule spaziose e una bassa densità media di alunni per



classe. Il Plesso è circondato da un cortile esterno ed è dotato di una biblioteca. La sede "I. Pizzetti" è una struttura di recente costruzione con spazi interni organizzati per le varie attività didattiche e ampi spazi esterni utilizzati per le attività ricreative quotidiane. Anche il Plesso "R. Villoresi", è un edificio moderno con aule spaziose e luminose, palestra coperta recentemente ristrutturata e un campo polivalente esterno. L'edificio ospita l'Aula Magna e ambienti adibiti a laboratori. Tutte le aule sono dotate di LIM e/o *digital board*.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule Covid 19	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	pre scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Approfondimento

La scuola ricerca fonti di finanziamento, singolarmente e/o in rete, diverse da quelle statali, aderendo ad avvisi e bandi comunali, regionali ed europei che hanno implementato la dotazione di LIM, Tablet, pc portatili. La connessione ad Internet è attiva in tutti i plessi.

I fondi europei hanno consentito di allestire ambienti di apprendimento innovativi (STEM) nonché di rinnovare e implementare la dotazione tecnologica e informatica degli uffici amministrativi per assicurarne il costante adeguamento alle esigenze tecniche e operative del settore amministrativo. Le somme specificamente erogate dal Ministero dell'Istruzione nel 2021 sono state finalizzate all'acquisto di DAE (defibrillatori semiautomatici) disponibili attualmente in ciascun Plesso e alla messa in sicurezza degli edifici (sistemi di videosorveglianza).

Gli interventi di manutenzione da parte dell'E.L. non sono sempre tempestivi e risolutivi. Tale atteggiamento comporta pure l'impossibilità di avere una migliore qualità degli arredi. I tre plessi necessitano di interventi manutentivi straordinari interni ed esterni e da lungo tempo sono in attesa di lavori che risolvano le limitazioni di accessibilità e interventi di manutenzione straordinaria da parte dell'Ente proprietario (Municipio). È necessario l'allestimento dell'area ludica esterna per la scuola dell'infanzia. Poche famiglie versano il contributo volontario previsto solo per la Scuola S.P.G.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	25

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo dispone complessivamente di 132 docenti e 26 unità ATA (di cui 18 collaboratori scolastici, 6 amministrativi e 1 DSGA). La maggior parte del personale docente in servizio presso codesta Istituzione scolastica è con contratto a tempo indeterminato. Tale dato è fortemente positivo, un corpo docente stabile assicura continuità didattica-educativa e stabilità all'Istituzione. Si registra che la percentuale maggiore di insegnanti confluisce nelle fasce di servizio "più di 5 anni" e "da 4 a 5 anni"; ciò sottolinea la stabilità del personale che opera in seno all'Istituto comprensivo.

I docenti a tempo determinato nominati per supplenze brevi e saltuarie provengono sovente da altre regioni, il che determina disagi a livello organizzativo al momento del conferimento dell'incarico. I docenti di Sostegno a tempo determinato non sono tutti in possesso di titolo di specializzazione. La posizione periferica dell'Istituto comporta che i posti disponibili ad incarico a tempo determinato rimangano vacanti quasi fino alla fine delle convocazioni. Gli assistenti amministrativi necessitano di formazione per assicurare il costante adeguamento alle esigenze tecniche e operative del settore amministrativo. Il numero di collaboratori scolastici non è adeguato alle caratteristiche strutturali dei plessi. L'Istituto è stato interessato da continui cambi dirigenziali e reggenze. Ciò ha determinato alcune criticità nella sistematizzazione dei processi attivati dalla scuola.

Da maggio 2021 vi è un Dirigente assegnato che si adopera per la costruzione di un'identità



culturale e progettuale, per implementare la motivazione dell'organo tecnico al confronto professionale, all'innovazione didattica e metodologica e alla continuità di impegno nel proprio percorso di sviluppo professionale.



Aspetti generali

Le scelte strategiche scaturiscono dalla riflessione sul Rapporto di Autovalutazione, avviata nel 2020/21, e sull'evoluzione normativa. Le scelte sono state effettuate per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola. In particolare è stato evidenziato che occorre ancora lavorare su un curriculum verticale condiviso e su un protocollo di valutazione. Le attività legate all'insegnamento dell'educazione civica e alla continuità risultano, a decorrere dal corrente anno scolastico, dettagliate ed efficaci. Ben strutturate si presentano anche le azioni connesse all'inclusione e all'orientamento.

Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, dei relativi traguardi e obiettivi di processo nel corso del triennio 2022-25.

La finalità istituzionale dell'I.C., come sancito nella Costituzione, resta quella di garantire e promuovere l'uguaglianza, la dignità e lo sviluppo personale di tutti gli alunni *“senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”* (art. 3 comma 1). Per tale motivo e in coerenza con il RAV e il P.d.M., nel mese di settembre 2021 sono state meglio definite la *vision* e la *mission* dell'Istituto come di seguito riportato.

LA VISION

Divenire una “Scuola aperta al territorio e proporsi come Comunità Educante e di Ricerca” che promuove lo sviluppo integrale della “persona che apprende” e il successo scolastico e formativo di tutti.

LA MISSION

“Garantire il reale successo formativo, inteso come valorizzazione strategica delle potenzialità di ogni alunno e traduzione di esse in concrete competenze, quali la nostra società sempre più complessa e competitiva esige ed impone”.



La Mission dell'I.C. N. Mandela si esplicita in un impegno costante per formare cittadini che sappiano vivere e convivere nella realtà che li circonda, fornendo loro non solo conoscenze e abilità ma sviluppando quelle competenze capaci di metterli in condizione di continuare il percorso di studi in maniera consapevole e confacente alle proprie attitudini e potenzialità, nonché di farli inserire agevolmente nella società e nel mondo del lavoro. Per tutti e per ciascun alunno l'I.C., quindi, si impegna a far acquisire a tutte le “persone che apprendono” gli strumenti, cognitivi e non cognitivi, perché diventino “cittadini attivi e responsabili”.

In particolare si impegna ad attivare tutte le strategie per promuovere lo sviluppo delle competenze di base relative alla comunicazione, alle capacità logico – matematiche – tecnologiche – espressive e storico-sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Consolidiamo i saperi”**

La scuola è impegnata nella predisposizione di prove comuni in ingresso e finali per classi parallele: per la scuola primaria in italiano e matematica, per la scuola secondaria di 1° grado principalmente in italiano, matematica e lingue straniere. Dai risultati di suddette prove emerge ancora poca equità negli esiti tra le classi e all'interno delle classi. Si ritiene pertanto necessario predisporre un percorso di miglioramento, collegato agli obiettivi di processo su indicati, attraverso il quale arrivare alla predisposizione di prove standardizzate da somministrare durante il triennio del PTOF 2022-2025 e ottenere una riduzione del numero di coloro che ottengono un voto non sufficiente/sufficiente nelle prove di italiano, matematica e lingue straniere. Per il raggiungimento di questo traguardo di lungo periodo si rende necessaria anche la realizzazione di alcune attività progettuali, intervenendo in particolare sugli alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione e sugli alunni con BES.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare il Curricolo verticale per lo sviluppo e il potenziamento dell'ITA, la MAT, l'INGL e la didattica inclusiva



Progettare attività di natura inter- multi- disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di recupero e lo sviluppo delle eccellenze.

○ **Continuità e orientamento**

Progettare attività laboratoriali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per la didattica innovativa e inclusiva.

● **Percorso n° 2: "Impariamo dalle prove INVALSI"**

Si propone la realizzazione di un percorso di miglioramento, a partire dalla priorità N°2 del RAV ("risultati delle prove standardizzate nazionali") e del suo relativo traguardo, che prevede alcune attività di rinforzo in previsione della partecipazione alle prove INVALSI, da svolgere in orario curricolare ed extra curricolare.

Attraverso le suddette attività i docenti aiuteranno gli alunni ad acquisire consapevolezza



delle le competenze e dei contenuti che le prove INVALSI intendono verificare, per poterle affrontare senza timore o ansia. Esse sono finalizzate alla scoperta e alla valorizzazione dei processi cognitivi e della logica sottesa alle prove INVALSI. Agli alunni sarà data l'opportunità di esercitarsi sulle prove di Italiano, Matematica e Inglese strutturate sulla metodologia INVALSI, al fine di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente.

Sono previste esercitazioni individuali e guidate, test con autovalutazione e simulazione delle prove d'esame con somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti. Tali attività si svolgeranno attraverso l'utilizzo della LIM, delle numerose risorse on-line e del laboratorio informatico (per la scuola secondaria di 1° grado). Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro gli strumenti cognitivi e la capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare una piattaforma e-learning per la formazione dei docenti e l'apprendimento degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formalizzare gruppi di lavoro per monitorare sistematicamente i risultati sugli



apprendimenti di ITA, MAT e L2 (scuola Primaria e Sec.di primo grado).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione per la didattica innovativa dell'italiano, della matematica e dell'inglese.

● **Percorso n° 3: "Cittadini del mondo"**

A seguito dell'emanazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019, riguardante l'introduzione dell'insegnamento scolastico trasversale dell'Educazione civica, per il nostro istituto comprensivo è stato elaborato un curriculum con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. I tre nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, saranno analizzati attraverso diverse aree tematiche per un monte ore non inferiore alle 33 ore annuali.

Per il raggiungimento delle competenze previste al termine del primo ciclo d'istruzione, saranno realizzati percorsi e attività progettuali che riguardano, ad esempio:

1. l'educazione al rispetto delle regole, di sé e degli altri;
2. la dignità della persona umana, l'identità e l'appartenenza;
3. l'educazione al rispetto dell'ambiente, lo sviluppo eco-sostenibile, la tutela del patrimonio ambientale, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



4. la conoscenza degli elementi base del mondo digitale, l'identità digitale, i profili *social*, la sicurezza in rete, e la comprensione dei pericoli e delle opportunità legate al mondo della digitalizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il Curricolo di educazione civica e attivare protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni con difficoltà relazionali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare laboratori espressivo- musicali (luoghi di costruzione delle competenze).

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare uno sportello stabile per la mediazione scolastica e familiare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire sottogruppi del GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività



integrative per alunni BES.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi didattici innovativi concepiscono il laboratorio non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, dando forza all’idea che la scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori.

La didattica laboratoriale e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l’atteggiamento di passività e di estraneità predominanti nella didattica tradizionale.

L’applicazione di pratiche innovative nel nostro istituto comprensivo è frutto della formazione e dell’auto formazione di diversi docenti, che utilizzano le TIC sia per gestioni organizzative interne, ad esempio con la condivisione di documenti attraverso *Google Drive*, sia dal punto di vista didattico. I docenti coinvolgono gli alunni con una costante alfabetizzazione digitale mirata a sviluppare ed ampliare le loro relative conoscenze e competenze di settore.

Le pratiche didattiche fruiscono di piattaforme elettroniche e di *tools* specifici, utilizzati sia attraverso la LIM che attraverso i dispositivi BYOD. La scuola primaria e secondaria di primo grado dispongono di LIM e *Digital Board*. Nella scuola secondaria di I grado talvolta si ricorre ai dispositivi BYOD per utilizzare piattaforme e *tools* didattici, attraverso strumenti più familiari e congeniali ai “nativi digitali”, in grado di agevolarne anche l’apprendimento.



La piattaforma adottata da settembre 2022 è Google Workspace. La scuola usufruisce di servizi cloud completamente gratuiti e continuamente aggiornati, con cui garantire la piena fruizione della didattica a distanza o integrata. Google Workspace for Education è un sistema ad accesso regolamentato, limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione, ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dagli amministratori del sistema. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy. Il servizio è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale. Pertanto, gli account creati sono usati esclusivamente per tali fini. Per lo stesso motivo, il servizio di email è utilizzabile soltanto all'interno del dominio www.icnelsonmandela.edu.it.

La comunità professionale cura la formazione dei propri alunni/studenti anche per quanto attiene un corretto uso dei *social network*. A tal fine si è impegnata in modo sistematico e organico sul tema della sicurezza in rete affrontando l'argomento nell'ambito delle attività didattiche e negli incontri con esperti esterni, quali Autorità militari, Polizia postale, il Corecom Lazio e l'AGCOM e in attività connesse al *Safer Internet Day*. Tali iniziative prevedono, sovente, l'apertura al territorio e la partecipazione delle famiglie, cui è rivolto il Regolamento di Informatica integrante il Regolamento di Istituto.

Il Collegio dei docenti aderisce ad ogni iniziativa promossa dall'USR, dal MI, dall'Unione Europea e soprattutto a PON, POR e FESR al fine di implementare il numero delle opportunità da realizzare, per coinvolgere il maggior numero di alunni e per implementare, altresì, gli ambienti/laboratori informatici.

Recentemente sono stati autorizzati i seguenti Progetti Comunitari e Progetti collegati alle riforme e alle linee di investimento del PNRR:



- 1) **Progetto 13.1.1A-FESR PON -LA - 2021-367** "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che *wireless*, all'interno delle istituzioni scolastiche.
- 2) **Progetto 13.1.2A-FESR PON -LA - 2021-40** "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"; finalizzato a migliorare la qualità della didattica in classe attraverso la dotazione di monitor digitali interattivi *touch screen*; accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole attraverso l'adeguamento delle attrezzature e degli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche.
- 3) **Progetto PNSD** "Spazi e strumenti digitali per le STEM", Nota MI Prot. N. 44923 del 16 nov. 2021 finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Gli ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM saranno allestiti presso il plesso "l. Pizzetti".
- 4) **Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 -FESR REACT EU** - "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".
- 5) **Progetto PON** "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - **10.1.1A-FDRPOC-LA-2022-19 -"INSIEME SI CRESCE"**- Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.
- 6) Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi-Codice avviso/decreto: M4C1I3.2-2022-961-

finalizzato alla trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organigramma dell'Istituto Comprensivo descrive l'organizzazione della scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: *chi fa - che cosa fa*. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui interagiscono molti soggetti impegnati nel dar vita ad un unico progetto formativo, è un sistema organizzativo complesso. Il suo modello organizzativo interno dovrebbe essere gestito da una leadership diffusa. Per questo pensiamo che sia necessario che esso da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di progetto), i singoli docenti, il personale di segreteria operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.



Allegato:

timbro_ORGANIGRAMMA.-2023-24..pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola non può essere disgiunta dalla dimensione progettuale, dalla realizzazione di processi di insegnamento/apprendimento innovativi, dalla ricerca continua che i docenti compiono su di essi, sugli alunni, sull'intera istituzione scolastica, attraverso osservazioni sistematiche, raccolta dati, confronto e riprogettazione che sono la forza per un'autentica crescita qualitativa del sistema scolastico. L'autovalutazione è un percorso di riflessione interno che coinvolge tutta la comunità scolastica ed è finalizzato al miglioramento. Tale percorso va considerato come uno stimolo alla riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola. Da un lato, essa ha il compito di fornire una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento, dall'altro, costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il PdM. Per quanto riguarda la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze nel corso del triennio 2022-2025, ci si propone di operare collegialmente e in modo condiviso tra i diversi ordini di scuola, superando eventuali divisioni settoriali, ripensando le metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione delle competenze. Dal 2021-22 si è proceduto ad un'armonizzazione dei modelli e degli strumenti di valutazione (Protocollo di valutazione I.C. Nelson Mandela – Roma- Approvato dal collegio dei docenti del 17 maggio 2022 Delibera n. 42).

Per la realizzazione della Vision sarà importante reintrodurre tutti quegli strumenti e quelle strategie per l'autovalutazione interna dell'istituzione scolastica, quali il questionario



docenti, studenti e genitori, rendendoli più fruibili sia pure ad un campione rappresentativo delle diverse componenti.

Il Collegio ha recepito l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 con le relative Linee Guida e la Nota Ministeriale 2158 del 4/12/2020. Alla luce delle nuove disposizioni, gli strumenti di valutazione, per la parte inerente alla scuola primaria, sono stati adeguati e i lavori hanno prodotto il Nuovo Documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti con gli obiettivi specifici oggetto di valutazione per ciascuna disciplina e anno di corso (Approvato con delibera n. 28 del Collegio docenti del 29/09/2022 e con delibera n. 53 del Consiglio di Istituto dell'11/10/2022).

Allegato:

Documento di valutazione periodica e finale degli apprendimenti con gli obiettivi specifici oggetto di valutazione - SCUOLA PRIMARIA 22-23.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVARE PER RINNOVARSI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituzione Scolastica da tempo pone grande attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche; grazie all'opportunità offerta dai fondi del PNRR, sarà possibile riorganizzare le aule creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Il digitale non può e non deve essere relegato solo ad un ambito disciplinare o a un laboratorio specifico ma, in questo preciso momento storico, deve essere pervasivo e diventare uno strumento da utilizzare al pari degli altri. Il Progetto "Innovare per rinnovarsi" costituisce, pertanto, lo strumento propulsore per la realizzazione di una digitalizzazione strutturale e sistemica della scuola. In linea con la Mission e la Vision dell'I.C. "Nelson Mandela", esso fa emergere il concetto di ambiente di apprendimento che supera la chiusura della classe nel perimetro dei muri dell'aula e della relazione unidirezionale docente-studenti per organizzare in una prospettiva diversa tutti i fattori che interagiscono nel processo di apprendimento: i docenti, gli strumenti, gli archivi dei contenuti, le metodologie didattiche e le tecniche attive, l'organizzazione della classe, la personalizzazione degli interventi e la partecipazione attiva degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni/studenti. Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di ulteriori tecnologie, Digital board con OPS, per completare la dotazione di base di tutte le aule a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per l'allestimento di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. L'intento è di realizzare luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e alunni/studenti che potranno essere arricchiti e personalizzati dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in regime di formazione integrata tra scuola ed extrascuola. OBIETTIVI: 1) Rafforzare le competenze di base degli alunni/studenti rispetto alla situazione di partenza; 2) Favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2; 3) Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Verso il futuro: STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il nostro progetto cerca di sviluppare le competenze degli alunni relative alle discipline STEM attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti. L'acquisto dei set di robotica educativa e dei KIT didattici per le STEM permettono infatti di approfondire gli aspetti più importanti della programmazione e, allo stesso tempo, di acquisire e sperimentare alcuni concetti relativi alle materie scientifiche durante il primo ciclo di istruzione attraverso il computational tinkering e la costruzione di oggetti. Per le prime classi della scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, i robot didattici che intendiamo acquistare offrono inoltre la possibilità di creare attività interdisciplinari ed introduttive alla programmazione basate sullo storytelling e sul problem solving, attraverso la collaborazione tra pari e la socializzazione. L'acquisto di visori per la realtà virtuale da utilizzare con i PC già in dotazione consentirebbero di potenziare il consolidamento di importanti contenuti interdisciplinari con un approccio innovativo. Altri elementi, come per esempio le penne 3D, favoriscono la creatività dei bambini attraverso il tinkering ed attività manuali, partendo anche da una pianificazione digitale del manufatto. Tutto ciò permetterebbe quindi di intraprendere, come istituto, dei percorsi verticali e di approfondimento, innovando parallelamente le metodologie di insegnamento ed apprendimento basate sul "learning-by doing" e sull'approccio "hands-on", con la finalità di migliorare ed accrescere le competenze digitali, sociali e creative e favorendo l'inclusione degli alunni. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica dell'istituto, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permette quindi l'uso all'interno delle diverse aule della scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Prepararsi alla scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Prepararsi alla scuola del futuro mira a fornire al personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Nelson Mandela le competenze necessarie per affrontare con successo la transizione digitale e promuovere un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo. L'azione si pone come accompagnamento alla progettazione PNRR Next Generation classroom — Ambienti di apprendimento innovativi- in fase di attuazione e in prosecuzione con la formazione PNRR Animatore digitale in corso. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola e nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

processo di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento PNRR Scuola 4.0. Attraverso una serie di corsi (erogati in presenza, on line -in modalità sincrona- o ibrida, in coe-renza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2), laboratori e attività di formazione, il progetto si propone di potenziare le competenze del personale docente e ATA nell'utilizzo efficace delle tecnologie digitali, nell'integrazione di metodologie didattiche innovative e nell'approfondimento delle competenze digitali fondamentali. Il programma formativo copre, conseguentemente, una vasta gamma di argomenti, tra cui didat-tica digitale, pensiero computazionale, utilizzo etico dell'intelligenza artificiale, educazione civica digitale e tecnologie per l'inclusione scolastica. Le sessioni pratiche, workshop interattivi e progetti di implementazione, offrono ai partecipanti l'opportunità di acquisire competenze prati-che e di sviluppare strategie per integrare con successo le tecnologie digitali nelle loro pratiche pedagogiche quotidiane. Il progetto si propone di attivare la condivisione delle migliori pratiche e la collaborazione tra i membri del personale scolastico, creando una comunità di apprendimento in grado di sostenere e promuovere l'innovazione continua (didattica e organizzativo-amministrativa). Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di affrontare in modo proattivo le sfide della trasformazione digitale e di creare un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e orientato al futuro per tutti gli alunni/studenti dell'Istituto Comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 55.385,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Un bagaglio di competenze per la vita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Un bagaglio di competenze per la vita” si presenta come la naturale e logica prosecuzione del progetto “Innovare per Rinnovarsi” (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi). Attualmente l’Istituzione scolastica è, difatti, impegnata nella realizzazione degli ambienti innovativi: completamento della dotazione di base (digital board con OPS) di tutte le aule cui si unisce una dotazione tecnologica diffusa per l’allestimento di un ambiente immersivo e visivo utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sul rapporto tra tecnologia e cultura nella modernità. Gli ambienti di apprendimento, così innovati, risulteranno sicuramente utili a promuovere lo sviluppo delle competenze STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative in linea con i principi e gli orientamenti nazionali e in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalla ricerca europea e internazionale. Il progetto “Un bagaglio di competenze per la vita” propone un approccio innovativo all’insegnamento STEM con attività realizzabili in orario scolastico o extrascolastico, anche con il contributo di formatori esperti di comprovata esperienza e professionalità, che affiancheranno, ove possibile, il personale della scuola. Obiettivo principale del percorso è stimolare l’interesse delle studentesse e degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l’apprendimento attivo e collaborativo. Il percorso si rivolge ad alunni/ studenti delle diverse fasce d’età che frequentano la scuola, con attività modulate sul grado di apprendimento. Lungi dall’individuare nuovi contenuti, si intende innovare il metodo introducendo esperienze concrete, vicine alla vita dei discenti dalle quali risalire alle regole generali. La proposta si compone di moduli diversificati, idonei ad offrire agli alunni/studenti della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado (prioritariamente classi prime e seconde), l’opportunità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conoscere, utilizzare, comprendere ed apprezzare strumenti e tecnologie in dotazione della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo in gamification tra componenti di uno stesso gruppo e tra gruppi diversi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e robotici, ma svilupperanno anche abilità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, individuale e di gruppo, e stimoleranno la creazione e realizzazione di prodotti reali e virtuali, immersivi o in realtà aumentata. La fase finale del progetto culmina in un evento STEM aperto alla comunità scolastica e al territorio. Impatto atteso: nell'era dell'informazione, compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli dotati di un bagaglio di adeguate competenze e capacità logico-deduttive necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Importo del finanziamento

€ 88.763,98

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

La scuola riconosce l'importanza del PNRR rispetto alle priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e soprattutto rispetto agli obiettivi del D.M. 170/2022, già obiettivi della *Strategia Europa 2020* nel campo dell'istruzione e della formazione:

- il potenziamento delle competenze di base;
- il contrasto alla dispersione scolastica.

Nel corso del triennio il gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, ovvero il NIV, assume il compito di:

- rafforzare l'autonomia scolastica;
- migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva;
- gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.

Le azioni specifiche promosse individualmente o in rete si muoveranno lungo le seguenti direttrici:

- 1: implementare la sinergia con le risorse territoriali, sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, della giustizia minorile, di orientamento) sia del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti.
- 2: rafforzare l'offerta formativa con percorsi personalizzati di *mentoring* e di *tutoring*, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

Le priorità strategiche individuate dal DM 170/2022 richiedono esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili capaci di adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alternative e innovative quali:

Laboratori motivazionali per valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà.

“Fare scuola non a scuola”, per offrire ai docenti la possibilità di osservare i propri studenti in un contesto diverso dall'aula, in cui emergono attitudini e capacità che aiutano ad impostare in maniera più efficace anche il lavoro in classe.

Attività di sostegno allo studio per gli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nella frequenza.



Aspetti generali

Tra le iniziative curriculari ed extracurriculari di Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'IC "Nelson Mandela", sono previste attività linguistiche, logico-matematiche, antropologiche ed espressive per il potenziamento e la piena valorizzazione delle "Competenze di base". Tali opportunità si inseriscono in un più ampio quadro di sviluppo delle Competenze chiave e di Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Un percorso formativo ricco e articolato, con riferimento ai diversi ordini di scuola, nel quale si collocano progetti specifici e variegata iniziative progettuali-laboratoriali orientati ad uno sviluppo adeguato delle competenze di base degli allievi sin dal loro ingresso nella Scuola dell'Infanzia.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ILDEBRANDO PIZZETTI	RMAA8FW01B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

PRIMARIA ANGELO CELLI	RMEE8FW01L
-----------------------	------------

PRIMARIA ILDEBRANDO PIZZETTI	RMEE8FW02N
------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SECONDARIA I GRADO R. VILLORESI	RMMM8FW01G
---------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ILDEBRANDO PIZZETTI RMAA8FW01B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ANGELO CELLI RMEE8FW01L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ILDEBRANDO PIZZETTI
RMEE8FW02N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA I GRADO R. VILLORESI** **RMMM8FW01G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.



Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:

Curricolo Ed.Civica_Infanzia_Primary_Secondaria.pdf



Curricolo di Istituto

NELSON MANDELA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Nelson Mandela" mette al centro del suo agire formativo ed organizzativo le esigenze educative e di apprendimento dell'alunno. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare ascolto ai loro bisogni, motivazioni, atteggiamenti, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui opera.

Il Curricolo d'Istituto, al fine di favorire la continuità verticale tra i tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, traccia un percorso formativo unitario, graduale e coerente, nell'ottica di una progressione efficace degli obiettivi, rapportati alle reali esigenze degli alunni; si caratterizza per un'organizzazione degli apprendimenti progressivamente orientata ai saperi disciplinari ed alla ricerca delle connessioni fra essi.

L'azione didattica deve avvenire in un clima di benessere psico-fisico, alla base di ogni condizione di apprendimento. Fondamentale, inoltre, risulta costruire una positiva ed efficace comunicazione tra i diversi ordini di Scuola.

Il nostro Istituto ha individuato percorsi formativi e impostato scelte curricolari che, nel pieno rispetto della individualità di ciascun alunno, possano portare alla formazione di futuri cittadini capaci di affermarsi e realizzarsi in una dimensione europea. In linea con il Piano di



Miglioramento, è stato svolto un importante lavoro di elaborazione del Curricolo Verticale.

Il curricolo d'Istituto prevede il raccordo tra le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, emanate nel 2012, la nuova normativa di riferimento delle competenze chiave europee del 2018 e le competenze di cittadinanza condivise dai sistemi scolastici dei Paesi dell'Unione Europea.

Nel Curricolo le competenze sono scandite per fasce d'età e classi per meglio sottolineare la progressività del percorso formativo e proporre una visione lineare e globale della conoscenza, visione che anche l'alunno potrà cogliere attraverso le interconnessioni esistenti tra i diversi saperi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale fissa gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo verticale si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.



Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze ma è una guida in grado di suscitare interesse e curiosità nel discente, sviluppare strategie di *problem solving*, sostenere gli studenti nell'uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti; aiuta a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il grado di coinvolgimento, la produttività e i talenti di ciascuno alunno. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia nelle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

Allegato:

Curricolo Verticale con delibera.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Ministero, nelle Linee guida sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, le definisce come caratteristiche **"trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare"**: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse".

Il concetto alla base di entrambe le definizioni è proprio la **trasferibilità**. Non importa infatti quale sia il lavoro che si sta svolgendo o l'ambiente in cui ci si trova, le competenze trasversali fanno parte di quel **bagaglio personale** che ognuno porta con sé in qualunque contesto professionale.

L'Istituto predispone le diverse iniziative con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di



apprendimento specifici per ogni disciplina. Vengono affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe stabiliscono le tematiche da approfondire.

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico: partecipazioni a eventi, olimpiadi e concorsi, lezioni, incontri e conferenze con esperti – partecipazione a spettacoli teatrali – visita a mostre e musei. In aggiunta a quanto previsto dalle attività qui elencate, durante l'anno agli alunni sono offerti momenti formativi in presenza di esperti esterni, su temi che variano di anno in anno secondo i loro bisogni formativi, o anche dietro impulsi nati da questioni di attualità. Le iniziative promosse dal Centro Sportivo Scolastico intendono motivare e coinvolgere gli studenti in attività formative e in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo la cultura dello sport e del rispetto delle regole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso



di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Valorizzazione della cultura e delle tradizioni Romane, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il collegio ha provveduto ad integrare il Curricolo di educazione civica recependo le nuove Linee guida adottate con Decreto MIM n. 183 del 07.09.2024. Le nuove linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. Le nuove linee guida mirano anche ad orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrata da un approccio critico e consapevole (documento rinvenibile al link [file:///C:/Users/maria/Downloads/curricolo-di-educazione-civica-e-Integrazioni%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/maria/Downloads/curricolo-di-educazione-civica-e-Integrazioni%20(1).pdf))



Utilizzo della quota di autonomia

Le proposte progettuali dell'I.C. Nelson Mandela, elaborate e deliberate dagli OO.CC., hanno un impianto unitario connotato da convergenza ed organicità delle azioni proposte, la cui finalità precipua è offrire agli alunni/studenti eque opportunità di arricchimento dell'offerta formativa e di promozione delle competenze.

La scuola presta particolare attenzione alle proposte didattiche, formative e culturali promosse da Roma Capitale. Trattasi di un Progetto che ha un'ambizione alta, quella di contribuire a raccontare e in qualche modo a ridefinire la relazione tra scuola e città in direzione di una "città educante".

Allegato:

timbro_PRESENTAZIONE-PROGETTI-PTOF-2024-2025..pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ILDEBRANDO PIZZETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Nelson Mandela" mette al centro del suo agire formativo ed organizzativo le esigenze educative e di apprendimento dell'alunno. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare ascolto ai loro bisogni, motivazioni,



atteggiamenti, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui opera.

Il Curricolo d'Istituto, al fine di favorire la continuità verticale tra i tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, traccia un percorso formativo unitario, graduale e coerente, nell'ottica di una progressione efficace degli obiettivi, rapportati alle reali esigenze degli alunni; si caratterizza per un'organizzazione degli apprendimenti progressivamente orientata ai saperi disciplinari ed alla ricerca delle connessioni fra essi.

L'azione didattica deve avvenire in un clima di benessere psico-fisico, alla base di ogni condizione di apprendimento. Fondamentale, inoltre, risulta costruire una positiva ed efficace comunicazione tra i diversi ordini di Scuola.

Il nostro Istituto ha individuato percorsi formativi e impostato scelte curriculari che, nel pieno rispetto della individualità di ciascun alunno, possano portare alla formazione di futuri cittadini capaci di affermarsi e realizzarsi in una dimensione europea. In linea con il Piano di Miglioramento, è stato svolto un importante lavoro di elaborazione del Curricolo Verticale.

Il curricolo d'Istituto prevede il raccordo tra le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, emanate nel 2012, la nuova normativa di riferimento delle competenze chiave europee del 2018 e le competenze di cittadinanza condivise dai sistemi scolastici dei Paesi dell'Unione Europea.

Nel Curricolo le competenze sono scandite per fasce d'età e classi per meglio sottolineare la progressività del percorso formativo e proporre una visione lineare e globale della conoscenza, visione che anche l'alunno potrà cogliere attraverso le interconnessioni esistenti tra i diversi saperi.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale fissa gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo verticale si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze ma è una guida in grado di suscitare interesse e curiosità nel discente, sviluppare strategie di *problem solving*, sostenere gli studenti nell'uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Aiuta a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il grado di coinvolgimento, la produttività e i talenti di ciascun alunno. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia nelle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Ministero, nelle Linee guida sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, le definisce come caratteristiche **"trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare**: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse".

Il concetto alla base di entrambe le definizioni è proprio la **trasferibilità**. Non importa infatti quale sia il lavoro che si sta svolgendo o l'ambiente in cui ci si trova, le competenze trasversali fanno parte di quel **bagaglio personale** che ognuno porta con sé in qualunque



contesto professionale.

L'Istituto predispone le diverse iniziative con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Vengono affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe stabiliscono le tematiche da approfondire.

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico: partecipazioni a eventi, olimpiadi e concorsi, lezioni, incontri e conferenze con esperti – partecipazione a spettacoli teatrali – visita a mostre e musei. In aggiunta a quanto previsto dalle attività qui elencate, durante l'anno agli alunni/studenti sono offerti momenti formativi in presenza di esperti esterni, su temi che variano di anno in anno secondo i bisogni formativi degli alunni, o anche dietro impulsi nati da questioni di attualità. Le iniziative promosse dal Centro Sportivo Scolastico intendono motivare e coinvolgere gli studenti in attività formative e in manifestazioni a carattere competitivo di più ampio respiro, diffondendo in tal modo la cultura dello sport e del rispetto delle regole.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a



promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Valorizzazione della cultura e delle tradizioni Romane, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Le proposte progettuali dell'I.C. Nelson Mandela, elaborate e deliberate dagli OO.CC., hanno un impianto unitario connotato da convergenza ed organicità delle azioni proposte, la cui finalità precipua è offrire agli alunni/studenti eque opportunità di arricchimento dell'offerta formativa e di promozione delle competenze.

La scuola presta particolare attenzione alle Proposte didattiche, formative e culturali promosse da Roma Capitale. Trattasi di un Progetto che ha un'ambizione alta, quella di contribuire a raccontare e in qualche modo a ridefinire la relazione tra scuola e città in direzione di una "città educante".



Moduli di orientamento formativo

NELSON MANDELA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Progetto accoglienza; Letture orientative;
- questionari di autoconoscenza
- analisi collage "Come ero, come sono, come sarò"
- produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali
- letture e test orientativi
- I progetti futuri
- Le preferenze espresse nelle lingue straniere.
- Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, etc.)
- Laboratori di ampliamento dell'O.F.
- Certamina. Competizioni sportive.
- Campo scuola.



Allegato:

PROGETTO-ORIENTAMENTO-2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi integrati con progetti proposti da Enti, Associazioni.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Progetto Orientamento"

- Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé



- Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini
- Lezioni orientative
- Primi contatti con realtà produttive del territorio
- Adesione a percorsi/laboratori pomeridiani nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F.
- Competizioni sportive.
- Laboratori curricolari, cineforum
- Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, concerti, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, campo scuola, etc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi integrati con progetti proposti da Enti, Associazioni.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Progetto Orientamento"



- Progetto Cempis-Test di orientamento alla scelta della scuola superiore per tutti gli alunni delle classi III;
- letture e attività di orientamento narrativo (le intelligenze multiple di Gardner);
- adesione a percorsi pomeridiani offerti dalle scuole superiori e dall'Istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'O.F. Competizioni sportive;
- uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, planetario, spettacoli teatrali, siti storici e artistici, cineforum, etc.);
- analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore;
- " Help , ho Finito le Medie !" – Salone dell'Orientamento per la Scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado";
- lezione su ordinamento scolastico italiano confrontato con quello inglese e spagnolo;
- analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo;
- analisi orario scuole superiori, con particolare riferimento alle materie di indirizzo;
- realizzazione di lezioni aperte con alcune scuole superiori (a seconda dell'offerta degli istituti ospitanti);
- sportello orientamento rivolto a studenti (consulenza specialistica Gruppo Cempis);
- analisi delle professioni e ricerca su titoli di studio necessari per svolgerle;
- incontri con realtà produttive del territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Coro Mandela - Secondaria

Il progetto si svolge in orario extracurricolare ed è volto a formare un coro polifonico di rappresentanza della scuola, attraverso gli strumenti musicali presenti in Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



English in Action - Secondaria

Il progetto extracurricolare mira a sviluppare l'abilità comunicativa attraverso lezioni interattive che permettano agli studenti di utilizzare la lingua inglese in contesti funzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● VelaScuola: Mediterraneo, le radici dell'Europa. Il Mare arriva in aula - Secondaria

Il progetto si articola in due fasi: curriculare ed extracurricolare. In orario curriculare, attraverso



attività volte a palesare le correlazioni fra i saperi delle differenti materie oggetto di studio, si propone di favorire l'interazione fra i contenuti di tutte le discipline del curriculum e potenziare trasversalmente conoscenze e competenze. In orario extracurricolare il progetto prevede un Campo-scuola in Basilicata: teoria e pratica di vela, canoa, equitazione, tiro con l'arco, nodi marinari, attività naturalistiche, sportive, culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico e capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazioni KET e D.E.L.E. - Secondaria

Il progetto si articola in due fasi: curriculare ed extracurricolare. In orario curriculare il progetto verte a favorire l'approfondimento di conoscenze e competenze necessarie per interagire con la realtà esterna in lingua inglese e spagnola, stimolando una riflessione meta-linguistica e comparativa. In orario extracurricolare il progetto prevede una proposta di corso di



potenziamento finalizzato al conseguimento delle Certificazioni Cambridge Key e D.E.L.E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mediterraneo, le radici dell'Europa e crocevia di Popoli - Secondaria

Il progetto si articola in due fasi: curriculare ed extracurriculare. In orario curriculare si propone di creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante, incrementando la metodologia laboratoriale e favorendo l'approfondimento di conoscenze e



competenze necessarie per interagire con la realtà esterna. In orario extracurricolare il progetto prevede un Campo-scuola in secondo o terzo anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno, attraverso momenti di riflessione critica e costruttiva, sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune, capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sguardi attivi : guardare il cinema e parlare di cinema - Secondaria

Il progetto extracurricolare si propone di formare gli studenti sul piano cognitivo e culturale attraverso un approccio trasversale alla pluralità dei saperi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma e capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Accoglienza "Una nuova avventura" - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di favorire la sperimentazione e l'attuazione di un comportamento responsabile, positivo e disponibile nei confronti del nuovo ambiente scolastico per garantire un inserimento sereno e proficuo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di riflessione critica e costruttiva, spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di Cittadinanza - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di favorire la cittadinanza attiva tra gli alunni, implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno, far crescere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri, sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità e promuovere i valori della Costituzione italiana



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune e capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● eTwinning - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e, attraverso la cooperazione con scuole europee, si propone di sviluppare le quattro abilità di base e ampliare le competenze relative alle TIC,



utilizzando la lingua inglese e la lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Incontri-AMO LA LETTURA - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e, attraverso attività di laboratorio, approfondimenti e partecipazione ad eventi, si propone di trasmettere agli alunni il piacere della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno acquisisce capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico sviluppando pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Memoria - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di promuovere, attraverso la memoria, la partecipazione alla cittadinanza e all'inclusione sociale attiva, una maggiore consapevolezza e conoscenza dei percorsi connessi alle vicende storiche, ai diritti umani, alla Costituzione italiana e alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di riflessione critica e costruttiva lavorando sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Cenpis -Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di promuovere una scelta consapevole per il proprio futuro e di guidare i ragazzi in un percorso verticale e continuativo di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni, di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera e, operando una riflessione critica e costruttiva, di trasformare le idee in azioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di stimolare l'abilità logica innata degli alunni attraverso degli esercizi proposti dal centro Pristem dell'Università Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'alunno acquisisce capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente, di prendere decisioni, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi -Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle, stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo, favorire il principio del sano agonismo e di migliorare la capacità di autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico e capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto materia alternativa all'IRC "Tu la conosci Roma?" - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di guidare gli alunni nella conoscenza della città e della Regione in cui vivono, aderendo in modo più consapevole all'identità culturale di provenienza e valorizzando nel contempo il rispetto delle identità altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni esprimendo e comprendendo punti di vista diversi

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Solidarietà -Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di sensibilizzare gli alunni alla solidarietà e contribuire fattivamente a microprogetti di Organizzazioni onlus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello supporto psicologico - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'alunno, attraverso una riflessione critica e costruttiva, sviluppa la capacità di trasformare le idee in azioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto pratica musicale - Secondaria

Il progetto si svolge in orario extracurricolare e mira a potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio teatrale integrato Gabrielli nella scuola - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e rappresenta un modello di integrazione/inclusione di tutte le diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Connessioni consapevoli Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo - Secondaria

IL progetto si svolge in orario curriculare e mira a promuovere e a ristabilire un buon clima relazionale, attraverso laboratori di educazione all'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno è in grado di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e di fare valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Laboratorio centrale del DNA - Secondaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e ha lo scopo di affrontare le varie fasi di un protocollo di genotipizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'alunno è in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate e valutando i dati raccolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Corsi di recupero - Secondaria

Il progetto si svolge in orario extracurriculare e mira al recupero di carenze specifiche e circoscritte in italiano, matematica, lingua inglese e spagnola degli studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'alunno è capace di organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La Protezione Civile nella didattica - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare ed è volto a promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione e a favorire la scelta di determinati atteggiamenti che orientino i comportamenti verso obiettivi di sicurezza e avvicinino gli alunni alle realtà della Protezione Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Banchi di....nuvole -Primaria**

Il progetto si svolge in orario curriculare e propone attività durante le quali gli alunni vengono preparati ad eseguire, con semplici tecniche, delle foto che serviranno per partecipare al concorso fotografico in memoria di Massimiliano Piraccini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

L'alunno, attraverso la creatività e l'immaginazione, sviluppa la capacità di lavorare sia in modalità collaborativa che autonoma.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Musica a...scuola/ l'ukulele a scuola - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di favorire la comunicazione e l'espressione del linguaggio del corpo attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



L'alunno usa strategie per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di pedagogia teatrale "Il sentiero di Oz": il teatro fatto dai ragazzi - Primaria

Il progetto curricolare, attraverso un laboratorio di pedagogia teatrale, si propone di potenziare le abilità comunicative, di migliorare l'espressività, di collaborare in gruppo e accettarne le regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conversational Kids English - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di sviluppare l'abilità comunicativa in lingua inglese attraverso giochi, attività ludiche, giochi di ruolo e lezioni interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni lavorando in gruppo in maniera costruttiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Coccio - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e mira a favorire e promuovere l'interesse verso questo antico e affascinante lavoro, molto importante per la nostra cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno, attraverso la creatività e l'immaginazione, sviluppa capacità di trasformare le idee in azioni, di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma mantenendo il ritmo dell'attività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Accoglienza - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di favorire un comportamento positivo e disponibile nei confronti del nuovo ambiente scolastico per garantire un inserimento sereno e proficuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa spirito di iniziativa e coraggio nel raggiungimento degli obiettivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Camminando con il giudice alla rovescia - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e mira a diffondere l'idea che le regole abbiano funzione positiva e protettiva per la comunità, favorendo lo sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno è capace di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Il piccolo Giarorto - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di favorire l'interazione con l'ambiente circostante nella consapevolezza di essere parte di esso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'alunno è capace di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Teatro tra i banchi" - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e mira a favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità e ad imparare a rapportarsi con il compagno ed il piccolo gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno è capace di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto AVES "Educazione civica e affettività" - Primaria

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di educare all'ascolto di sé e degli altri e di comprendere valori universali quali la legalità, l'amore per tutti gli esseri viventi, la pace e la non violenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Accoglienza - Infanzia

Il progetto si svolge in orario curriculare e si propone di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno è capace di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Aspettando il suono della Campanella...” - Infanzia

Il progetto si svolge in orario curriculare e introduce elementi di flessibilità nell'orario, in modo da venire incontro ai bisogni degli alunni e delle famiglie mettendo in primo piano anche il tema della qualità del tempo dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'alunno è capace di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STEM: "Percorso competenze digitali e di innovazione digcomp 2.2" "Astronomia per bambini" - Infanzia

Il progetto si svolge in orario curriculare e mira a promuovere l'apprendimento attraverso il fare, dando ai bambini la possibilità di esplorare, costruire e comprendere il mondo che li circonda in modo intuitivo e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno è capace di di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “A scuola di relazioni” Magliana Solidale - Istituto comprensivo

Il progetto si svolge in orario curricolare e mira a promuovere il benessere e il miglioramento della qualità dello stare a scuola, consentendo ai ragazzi, in età adolescenziale, di avere uno spazio riservato in cui potersi confrontare e ricevere sostegno in merito: alle difficoltà della crescita, del compiere scelte, del rendimento scolastico, migliorare la qualità del rapporto con i pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno è capace di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e



sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuole sicure - Istituto comprensivo

Il progetto si svolge in orario curricolare e mira a sensibilizzare gli studenti alla cultura della legalità con il fine di trasmettere, ai futuri cittadini, i concetti di legalità e di pacifica convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'alunno sviluppa la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interne ed esterne

● STEM e multilinguismo “Un bagaglio di competenze per la vita” - Istituto comprensivo

Il progetto si svolge in orario curriculare ed extracurriculare e mira a stimolare l'interesse delle studentesse e degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'alunno è capace di sviluppare pensiero critico, di operare sulla risoluzione di problemi, e di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La Scuola tra Passato, Presente e Futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

1. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
2. Padroneggiare conoscenze e competenze di base (alfabetizzazione digitale) e sviluppare capacità cognitive/comportamentali necessarie per cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie acquisendo la consapevolezza dei diritti/doveri del cittadino digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

“RiGenerazione” è il termine che connota il nuovo Piano lanciato dal M.I.

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>

Con questo termine si vuole dare risalto all'aspetto di rinascita, ripartenza della scuola, passando dal concetto della resilienza a quello della rigenerazione.

Come si legge nella pagina web dedicata “mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo il nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile”.

Gli obiettivi che persegue il Piano sono stati raggruppati in tre ambiti: sociali, ambientali, economici e rientrano perfettamente nell'insegnamento di Educazione Civica i cui nuclei di cittadinanza, sostenibilità e digitale sono presenti nei *pilastr*i attraverso cui si articola il piano.

L'azione educativa e formativa della scuola deve trarre un nuovo vigore per la promozione del cambiamento attraverso il Piano di Rigenerazione e i suoi pilastri:

- Ø rigenerazione dei saperi
- Ø rigenerazione dei comportamenti
- Ø rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali
- Ø rigenerazione delle opportunità



il Piano offre anche un'occasione di equità sociale perché diffonde un nuovo modo di vivere e di pensare, che non prevede lo scarto, non solo delle cose, ma anche dei sentimenti, degli affetti e delle relazioni e soprattutto delle persone, specie le più fragili.

Un Piano che tiene conto della personalità dei soggetti che apprendono, potenziandone sia le competenze cognitive, ma anche quelle affettive e sociali e l'amore ed il rispetto per il proprio pianeta e per il proprio futuro, introducendo modalità didattiche che valorizzino la personalità degli studenti, abbandonando la logica che la conoscenza sia frutto di meri meccanismi.

In questa prospettiva il *Piano RiGenerazione Scuola* è alla base del Piano di Miglioramento del nostro Istituto:

- v I nuovi saperi: Monitorare il Curricolo verticale e di educazione civica per lo sviluppo e il potenziamento dell'italiano, la matematica, l'inglese e la didattica inclusiva
- v Competenze civiche: Progettare attività di natura inter- multi- disciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.
- v Ambienti di apprendimento: Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
- v Continuità e orientamento: Progettare attività laboratoriali.

Le azioni progettuali che la scuola sta attuando in riferimento al PNSD e al REACT EU sono una grande risorsa per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Altre fonti di finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Spazi e ambienti per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. Nelson Mandela ha proceduto ad attivare la piattaforma *Google Workspace* (precedentemente denominato *G-suite for Education*) e ha ampliato le funzionalità del Registro elettronico, consentendo la comunicazione e la condivisione di materiali multimediali tra alunni, famiglie e insegnanti. La scelta di avvalersi di tale strumento persegue i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta formativa attraverso la condivisione di materiali di approfondimento degli argomenti trattati in classe e relativi ai progetti proposti dall'Istituto;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione online di materiali utili;
- utilizzare una modalità di comunicazione più vicina al vissuto degli studenti per un maggiore coinvolgimento e interesse verso le discipline;
- educare a un uso consapevole e responsabile di internet e, in particolare, dei *social network*.

Titolo attività: Strumenti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'a.s. 21/22 l'Istituto ha aderito al PON/FESR *Digital board*: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (Aviso 28966 del 6/9/2021) che consentirà di integrare ed aggiornare la strumentazione informatica di tutti gli ambienti scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola migliora partendo dalla formazione dei docenti. Tale formazione deve riguardare l'innovazione digitale, si prevede il suo rafforzamento tramite anche la condivisione delle conoscenze acquisite e delle esperienze di ogni singolo docente con tutta la comunità professionale.

Nel promuovere l'innovazione digitale il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi generali:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare gli apprendimenti mediante metodologie didattiche innovative e inclusive;
- formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formare il personale amministrativo e tecnico per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziare le infrastrutture di rete.

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ILDEBRANDO PIZZETTI - RMAA8FW01B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. "Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

(dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Scheda valutazione nel passaggio Infanzia- Primaria.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NELSON MANDELA - RMIC8FW00E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine dell'ultimo anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con sé stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.



Allegato:

Scheda valutazione nel passaggio Infanzia a Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Sulla base dei criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in occasione delle valutazioni periodiche e finali, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

Criteri per la valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Criteria di valutazione comuni Primaria

Ai sensi dell'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4/12/2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale, nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione.

La valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso di giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati.

Tali giudizi descrittivi sono definiti sulla base di quattro dimensioni: l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento e mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs n. 66 del 13 aprile 2017.

Criteria di valutazione comuni Secondaria

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.



Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri precedentemente approvati.

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi. Si precisa che i contenuti e le capacità oggetto di valutazione fanno riferimento al Curriculum di Istituto e alla programmazione didattica dei docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs n. 66 del 13 aprile 2017. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP).

Allegato:

Allegati Prot Val 2022 Scuola Primaria e Secondaria_disciplinare.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento Primaria

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini ed è articolato negli indicatori: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Insufficiente a ciascuno dei quali corrisponde un livello di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento Secondaria

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 e dell'articolo 2 comma 5 del D.Lgs n. 62 del 2017, è espressa tramite giudizio sintetico. Tale valutazione non è determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato. Il giudizio sintetico viene espresso dall'intero



Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente titolare del maggior numero di ore di insegnamento nella classe.

Allegato:

Allegati Prot Val 2022 Scuola Primaria e Secondaria_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Primaria

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 determina che è sostanzialmente impedita la non ammissione alla classe successiva nelle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Secondo anche quanto previsto dal D.Lgs. n. 59/2003, la non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime (D.Lvo. n. 62, art. 3, c. 1) ed è possibile solo in caso di mancata frequenza.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (Nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Per la SCUOLA PRIMARIA:

si individuano le seguenti situazioni particolari per le quali si ritiene opportuna comunque l'ammissione alla classe successiva:

- a) per gli allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo- relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici;
- b) allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo.

Per la scuola primaria la NON AMMISSIONE è prevista solo in casi eccezionali e decisa all'unanimità dal Consiglio, concordata con la famiglia, e comunque con la presenza concomitante dei seguenti fattori:

- a) gravi lacune nella maggioranza delle discipline per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, evidenziate negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono



almeno sufficienti conoscenze, abilità e competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento;

b) la ripetenza può consentire un potenziamento necessario delle competenze e abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica) e un innalzamento dei livelli di apprendimento;

c) una evidente immaturità personale, mancanza di responsabilità e rifiuto di avvalersi dell'aiuto dei compagni o degli insegnanti, pur non possedendo gravi difficoltà di apprendimento o gravi disagi socio-familiari o personali, su segnalazione;

d) allievi per i quali la scuola ha ricevuto da servizi sociali/psicologa di istituto, o altre agenzie educative riconosciute dall'IC, indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza, a seguito di manifeste lacune negli apprendimenti e scarso grado di maturità/responsabilità e in vista di progressi sul piano degli apprendimenti e del grado di responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Secondaria

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Viene formalizzato l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (D.Lgs. n. 62/17 art. 6, c. 2 e 3).

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017. Sulla base di tale quadro normativo, per la SCUOLA SECONDARIA di primo grado, il Consiglio di Classe potrà, quindi, deliberare l'AMMISSIONE alla classe successiva ovvero all'esame di Stato, con voto a maggioranza dei docenti componenti il CdC in sede di scrutinio finale, potrà avvenire per anche nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline", per.:

a) Alunni in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo- relazionali prioritari



- rispetto agli aspetti puramente cognitivi, per i quali è possibile in tempi brevi un recupero;
- b) Alunni che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente anche nella classe successiva;
 - c) Alunni che presentano concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
 - d) Alunni con atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico e hanno mostrato continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

La NON AMMISSIONE alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato, deliberata a maggioranza dei docenti componenti il Consiglio di classe, nello scrutinio finale, è possibile nei seguenti casi:

- a) Per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento e lacune in almeno 3 discipline, negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri (dalla primaria alla secondaria; dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado), che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento;
- b) Per alunni che hanno fatto registrare più insufficienze (almeno 4) negli apprendimenti disciplinari, ereditate dagli anni precedenti al termine dei quali era stata comunque deliberata a maggioranza la promozione e per i quali si ritiene che la ripetenza possa consentire un potenziamento delle competenze e un innalzamento dei livelli di apprendimento e di maturazione personale;
- c) Per gli alunni che, pur non possedendo gravi difficoltà di apprendimento o gravi disagi socio familiari o personali, hanno mostrato una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità in almeno 4 discipline, con mantenimento di gravissime lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico e hanno evidenziato un rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio e nella partecipazione fattiva ad attività di recupero e integrazione;
- d) Per gli alunni che presentano una evidente immaturità personale, mancanza di responsabilità e rifiuto di avvalersi dell'aiuto dei compagni o dei docenti, pur non possedendo gravi difficoltà di apprendimento o gravi disagi socio-familiari o personali;
- e) per gli alunni per i quali la scuola ha ricevuto da servizi sociali/psicologa di istituto, o altre agenzie educative riconosciute dall'IC, indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza, a seguito di manifeste lacune negli apprendimenti e scarso grado di maturità/responsabilità e in vista di progressi sul piano degli apprendimenti e del grado di responsabilità.

La non ammissione è comunque prevista nei casi individuati dal Decreto Legislativo 62/17 e cioè:

- a) la mancata frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) di essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione.

Si allega Protocollo di Valutazione



Allegato:

Protocollo Valutazione 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del D.Lgs. n. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o, in caso di impedimento, da un suo delegato, dispone l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato.

In quella sede il consiglio attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi.

L'ammissione (anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, sulla base dei criteri definiti nel paragrafo precedente "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Secondaria".

Allegato:

vademecum-esami-di-Stato Villoresi.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECONDARIA I GRADO R. VILLORESI - RMMM8FW01G

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Criteria Valutazione educazione civica SSPG.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Questo è il traguardo a cui ambiscono gli sforzi quotidiani del corpo docente e dei vari esperti per l'inclusione nell'I.C. "Nelson Mandela" di Roma, per i quali la realizzazione del P.I. vuol rappresentare un ulteriore concreto impegno programmatico ed un utile strumento di intervento al fine di ricondurre l'attenzione e la cura educativa nei confronti dei più deboli ad una logica di sistema che uniformi in modo ottimale comportamenti e procedure.

L'Istituto promuove e realizza attività di inclusione che garantiscono risultati positivi, monitora e rimodula costantemente i percorsi individualizzati/personalizzati in funzione di una progettazione flessibile, ricca e articolata nei contenuti.

La commissione formazione classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. La formulazione del PEI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità.

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione di alunni con disabilità' promuovendo attività di tutoring e



cooperative learning. L'IC conta 178 alunni BES per i quali sono stati redatti in sede di GLO n. 45 PEI e in sede di consigli di classe 81 PDP in presenza di certificazione sanitaria. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. Una rappresentanza dei docenti ha conseguito l'attestato di formazione sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (Legge n.178/2020, art. 1, c. 961,-25 ore), polo formativo Ambito 7. L'istituto ha promosso incontri di formazione (docenti e genitori) sulla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo ("Scuola attiva contro il Cyberbullismo" Associazione Carolina). La scuola aderisce ai Progetti Unicef per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La verifica del P.I. è effettuata con cadenza Annuale. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento - riconducibili a disturbi specifici, a mancanza di stimoli culturali e di supporto da parte delle famiglie - la scuola attua misure/interventi specifici aderendo a bandi regionali e stipulando convenzioni con Cooperative. Determinante la cooperazione con il Municipio XII, il Centro di riabilitazione "Opera Don Guanella", ASL Roma 3. Per le diverse tipologie di BES individuate sono stati predisposti interventi specifici per il recupero delle competenze di base (Art. 31, comma 6 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 "c.d. Decreto sostegni" - "Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19"); corsi di L2 avvalendosi di personale interno. L'istituto ha attivato lo sportello di ascolto e counseling per i genitori, docenti e gli alunni, avvalendosi di professionalità esterne; inoltre è stato destinatario per l' a.s. 2022-23 del progetto PON "Socialità e accoglienza" i cui 5 moduli formativi, per la SSPG, sono di prossima attivazione.

Punti di debolezza:

Si segnala la resistenza da parte di alcune famiglie per il riconoscimento di problematiche inerenti a difficoltà di apprendimento e/o a disturbi comportamentali. Nell'istituto non è presente un mediatore culturale, nonostante il significativo numero di alunni stranieri la cui accoglienza è realizzata con interventi non sempre efficaci. Manca un monitoraggio sistematico delle attività di recupero per alunni BES. Per il prossimo a.s. l'Istituto si propone di introdurre la



somministrazione del questionario INDEX, volto a rendere la comunità un ambiente sempre più inclusivo

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti alla comunicazione
Assistenti sociali
Centri accreditati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI prevede una bozza preparatoria, redatta su un modello personalizzato scaricabile dal sito del nostro Istituto e condivisa con la famiglia e gli operatori socio-sanitari in sede di primo GLO, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna delle parti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono, innanzitutto, il docente di sostegno e quelli



curricolari. La parte del PEI relativa alla socializzazione, inoltre, viene coprogettata con l'O.E.P.A.C. che inserisce il proprio progetto educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusione dell'alunno essendo corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto. La modalità di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità. Il GLI rileva gli alunni con BES presenti nell'Istituto, elabora la proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Gli studenti con disabilità sono valutati in base al PEI, che può essere semplificato oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e prevedere tempi più lunghi di attuazione. Per gli altri con BES si terrà conto di quanto predisposto nel PDP. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate attraverso una progettazione adeguata delle stesse. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata al fine di accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie attraverso percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate anche all'esterno. La scuola



ha stipulato convenzioni con diverse imprese e associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali che rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. La scuola, inoltre, realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni evidenziando come un numero sempre crescente di studenti segue le indicazioni del consiglio orientativo fornito. Nel corso dell'A.S. 2024/25 l'I.S. ha partecipato all'Avviso per gli Istituti Scolastici diffuso con Circolare Dipartimento Scuola Lavoro e Formazione Professionale – Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo Scolastico. Prot. QM/2024/0024103 del 29/05/2024 collocandosi utilmente nella graduatoria degli Istituti ammessi ai Laboratori decentrati. Il Progetto Teatrale Integrato “Piero Gabrielli” è finalizzato a supportare le scuole nel coinvolgimento attivo di studentesse e studenti e nella piena inclusione di alunni/e con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali, favorendo la capacità di lavorare in gruppo, di adattamento e flessibilità a diversi ambienti e persone e stimolando i processi di comunicazione, relazione e interazione attraverso il mezzo teatrale in contesti inclusivi come la scuola ed il teatro.

Approfondimento

L'Istituto è destinatario dei fondi di Roma Capitale (Nota del Dipartimento dei Servizi educativi e Scolastici -Direzione Servizi di supporto al sistema educativo scolastico-Prot. n. QM/2022/0094228 del 01/12/2022) finalizzati a progetti che propongano percorsi di inclusione degli alunni/studenti provenienti dall'Ucraina a causa del conflitto in corso, attraverso un insieme di attività educative e formative mediante l'impiego di esperti linguistici di supporto agli insegnanti, da attivarsi sia in ambito scolastico che extrascolastico nel corso dell'anno scolastico in corso (2022/2023).

Si allega il Piano per l'Inclusione a.s. 2022-23. Di seguito il link per visualizzare l'Allegato Prot. Valutazione 2022 Sostegno - <https://www.icnelsonmandela.edu.it/index.php/l-istituto/ptof>

Inclusione e Orientamento richiamano anche percorsi esperienziali integrati. Le visite guidate e/o uscite didattiche e i viaggi d'istruzione organizzati dall'I.C. si confermano da sempre importanti momenti molto attesi dalle studentesse, dagli studenti e dalle famiglie. È indiscussa la finalità



educativa di queste attività orientate all'azione: la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di competenze trasversali e di forti legami interpersonali. Di seguito il link per il Piano deliberato dagli OO.CC. -A.S. 2024-25 - [file:///C:/Users/maria/Downloads/timbro_P.I.-I.C.-Nelson-Mandela-a.s.-2024-2025%20\(1\).pdf](file:///C:/Users/maria/Downloads/timbro_P.I.-I.C.-Nelson-Mandela-a.s.-2024-2025%20(1).pdf)

Allegato:

timbro_P.I.-I.C.-Nelson-Mandela-a.s.-2024-2025.pdf



Aspetti generali

L'organigramma d' istituto comprensivo descrive l'organizzazione della scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: *chi fa – che cosa fa*. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui interagiscono molti soggetti per dar vita ad un unico progetto formativo, è un sistema organizzativo complesso. Il suo modello organizzativo interno necessita di una leadership diffusa. Per questo pensiamo che sia necessario che esso da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità.

ORGANIGRAMMA COMPLETO: [file:///C:/Users/maria/Downloads/timbro_ORGANIGRAMMA.-2024-25%20\(4\).pdf](file:///C:/Users/maria/Downloads/timbro_ORGANIGRAMMA.-2024-25%20(4).pdf)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In assenza del DS, il collaboratore del DS si occupa della gestione di tutto ciò che riguarda l'organizzazione generale della scuola, lo supporta per il Piano Annuale delle Attività e la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, collabora per la predisposizione, diffusione e ricezione di circolari e comunicazioni. Supporta il DS nei rapporti con le famiglie, informa i docenti sulla documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto, vigila e controlla il rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme sulla sicurezza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del DS i due docenti collaboratori del Dirigente scolastico, un docente responsabile di plesso per la scuola dell'infanzia, un docente responsabile di plesso per la scuola primaria e un docente responsabile di plesso per la scuola secondaria di 1° grado. Allo staff afferiscono anche i docenti Presidenti di intersezione e interclasse, i coordinatori di classe, i capodipartimento, i docenti responsabili di Funzioni strumentali, l'animatore digitale.	5
Funzione strumentale	I docenti responsabili di Funzioni Strumentali	5



hanno compiti di coordinamento generale relativamente a specifiche aree di intervento coerenti con i principi che ispirano l'offerta formativa. Alcuni dei compiti generali che svolgono sono i seguenti: - supporto al lavoro svolto dai singoli Dipartimenti, anche per favorirne il raccordo; - cura della pubblicizzazione e della documentazione; - partecipazione alle riunioni di coordinamento con le altre funzioni strumentali; - raccordo con le Commissioni istituite. Per una migliore gestione delle proprie attività, la scuola ha individuato 5 aree funzionali al PTOF: Area 1: PTOF/PdM e Rendicontazione Sociale; Area 2 Inclusion e Integrazione: servizi agli alunni/studenti, ai docenti e alle famiglie; Area 3: Valutazione e Autovalutazione - RAV; Area 4: Innovazione Digitale e Comunicazione; Area 5: Continuità e Orientamento. L'AREA 1 - PTOF/PdM e Rendicontazione Sociale - si occupa di revisione del Piano, aggiornamento, coordinamento e progettazione. Per l'AREA 2 - Inclusion e Integrazione - i compiti specifici sono: predisposizione di interventi e servizi per gli alunni diversamente abili e/o con Bisogni Educativi Speciali; offrire servizi ai docenti e alle famiglie di accoglienza, integrazione, monitoraggio disagi, prevenzione e dispersione scolastica. Assicurare inoltre il Coordinamento con ASL RM 3, con le equipe medico-riabilitative e con gli operatori scolastici. Supervisionare la progettazione e la redazione/revisione dei seguenti documenti: P.I., PEI e PDP. L'AREA 3 - Valutazione e Autovalutazione-RAV - monitora i livelli di apprendimento degli alunni (iniziale, in



	<p>itinere e finale); revisiona e aggiorna il RAV e monitora gli esiti scolastici. L'AREA 4 - Innovazione Digitale e Comunicazione - cura e aggiorna il sito dell'Istituto, supporta i docenti nella informatizzazione e nell'utilizzo delle TIC. Organizza e partecipa ad eventi e attività che promuovano l'utilizzo di strumenti digitali. L'AREA 5 - Continuità e Orientamento scolastico - cura le potenzialità inesprese degli studenti e li guida verso scelte responsabili e consapevoli.</p>	
Capodipartimento	<p>Attività collegiali, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, preparazione dei lavori degli organi collegiali, partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.</p>	5
Animatore digitale	<p>Promuove la cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di recupero e consolidamento; sostituzioni brevi e saltuarie</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Progetto coro classi V.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Attività di recupero, consolidamento
e potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

ADMM - SOSTEGNO Percorsi individualizzati -
personalizzati.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituto. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione del protocollo in entrata-uscita, della gestione della corrispondenza, dello scarico e gestione posta segreteria sito, e dei rapporti con Enti locali e altre istituzioni.

Ufficio acquisti

Si occupa della collaborazione per lo svolgimento di quanto segue: attività negoziale, redazione ordini di acquisto di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione con procedura ordinaria e con procedura CONSIP - Mepa - Gestione Magazzino - Inventario.

Ufficio per la didattica

Svolge tutte le attività inerenti gli alunni - supporto all'utenza per le iscrizioni on -line - supporto per la gestione e l'accesso alle informazioni per il registro on -line- riceve le richieste di documenti e certificati e provvede alla loro consegna -collabora alla predisposizione delle copie e delle informazioni richieste ai sensi della legge 241/90.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle procedure connesse alla gestione delle pratiche relative al personale con contratto a tempo determinato.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icnelsonmandela.edu.it/documento/>

Protocollo informatico Gecodoc di Argo Software



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di Ambito prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, nel caso specifico, ambito 7, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti formativi e/o meramente amministrativi.

Denominazione della rete: **OTJ S.R.L.**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NUPPY BASKET

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EUROBASKET ROMA XV

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TUTTI IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo prevede la progressiva integrazione della biblioteca scolastica nel sistema delle biblioteche comunali come "Bibliopoint".

Denominazione della rete: VILLA AURELIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo permette la realizzazione di ulteriori opportunità a carattere interdisciplinare utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile.

Denominazione della rete: G.S. BASKET LA Foudre

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzazione e realizzazione del servizio pre scuola presso i plessi Celli e Pizzetti.

Il Servizio di pre scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e delle scuole primarie (elementari) nelle fasce orarie precedenti al normale orario scolastico (dalle 7.30 fino



all'inizio delle attività didattiche) e prevede attività ludiche e ricreative.

Denominazione della rete: TEMPO DI SCAMBI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1) La collaborazione permette di realizzare interventi di prima alfabetizzazione della lingua italiana, di approfondimento sulla cultura italiana, di approfondimento degli aspetti digitali legati al rapporto scuola-famiglia dell'I.C. "Nelson Mandela" rivolto alle mamme di alunni/studenti NAI.

2) I volontari dell'Associazione (prevalentemente docenti collocati a riposo) supportano i discenti stranieri (iscrizioni tardive) nelle attività scolastiche di studio, ricerca, svolgimento di compiti a casa, e forniscono suggerimenti metodologici sul metodo di studio risultato più efficace.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "LE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO ARGO"

Incontri mirati in modalità on line per acquisire la piena padronanza delle funzioni del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "LE PRINCIPALI FUNZIONI DELLA PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION"

Numero complessivo di ore pari a 15, articolate in n. 6 incontri della durata di 2 ore e 30 minuti. Il corso è destinato ai docenti dell'istituto comprensivo, al fine di agevolare l'erogazione dell'offerta formativa con l'ausilio delle piattaforme e-learning e dare continuità alle azioni avviate nei precedenti anni scolastici.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO D.LGS. 81/2008 e formazione Preposti"

Incontri in modalità remoto e/o in presenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY"

Incontri in modalità on line per : • Conoscere l'evoluzione normativa e gli aspetti fondamentali in materia di protezione dei dati personali • Acquisire consapevolezza dell'esigenza di un nuovo approccio alla privacy nel contesto digitale e delle nuove tecnologie • Consentire al dipendente di gestire in modo adeguato i dati personali al fine di ridurre al minimo i rischi di violazioni e le relative sanzioni • Comprendere il ruolo, i compiti e le responsabilità del DPO e Privacy Officer e di tutti gli attori coinvolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "ANIMATORE DIGITALE"

Lezioni sincrone mediante videoconferenza interattiva . il corso fornisce gli "strumenti" necessari per diffondere l'innovazione nella propria istituzione attraverso il coinvolgimento della comunità scolastica, la formazione interna e la creazione di soluzioni innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE PER LA FORMAZIONE DEI CITTADINI DI DOMANI, DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO"



Lezioni sincrone mediante videoconferenza interattiva per sostenere un approccio orientato nel contempo all'inclusione, alla parità di genere, al cooperative learning e alla sostenibilità per guardare al 2030 seguendo gli obiettivi dell'Agenda ONU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DOCENTE DIGITALE

Il Corso, articolato in 16 moduli formativi, prevede un percorso completamente online, in asincrono.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti disponibili.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



Approfondimento

Le priorità della Formazione 2019-2022 Le proposte formative muovono dal bisogno di stabilire il più possibile un continuum tra il bisogno di sviluppo della competenza professionale di ciascun docente, da un lato, e dall'altra, l'esigenza di far crescere la scuola e renderla sempre più pronta al perseguimento delle finalità che la stessa si è posta, ossia favorire il successo formativo dei propri studenti. Come noto, il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Tale articolo prevede, inoltre, che le attività di formazione definite dalle Istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'Offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento.

Le unità formative possono prevedere: formazione in presenza, formazione on-line, sperimentazione didattica, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione alla scuola, progettazione e rielaborazione. Sono unità formative anche la formazione per animatori digitali, team per l'innovazione, tutor neo-immessi, coordinatori per l'inclusione, approfondimento CLIL, gestione dei conflitti di classe.

Sebbene le unità formative riguardino principalmente la formazione del personale docente, è importante ribadire l'unitarietà di intenti della formazione che deve coinvolgere **l'intera comunità scolastica**.

La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e



generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.



Piano di formazione del personale ATA

“ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITÀ”

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

“AMMINISTRAZIONE DIGITALE”

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Erogato da Enti Certificatori Accreditati



"LA SCUOLA SICURA -PROSPETTIVE ALLA LUCE DELLA Legge 215/21"

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

"IL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY"

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Erogato dal DPO di Istituto



FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione
Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori